Anno I. | Trieste, Giovedì 5 Gennaio 1882 | N.° 8.

Si pubblica due volte al giorno. La mattina alle ore 7 e la sera alle ore 5. — Il giornale del mattino si vende a 2 soldi; l'edizione della sera a 1 soldo. Arretrati il doppio. — Uffici: Piazza della Borsa N. 4, piano II. — Gli Uffici sono aperti dalle 6½ del mattino alla mezzanotte. Si rifiutano lettere non affrancate.

IL PICCOLO

Soldi 1 — Edizione della sera — Soldi 1.

Abbuonamenti: all' Ufficio soldi 75 per ogni mese — a domicilio due volte al giorno soldi 90. Si comincia con qualunque giorno. — Inserzioni: avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25. Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 5. — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola. — Non si restituiscono i manoscritti

ULTIME NOTIZIE.

Pietroburgo, 4 Gennaio. Sarah Bernhardt ha compiuto ieri a Pietroburgo il ciclo delle rappresentazioni.

Furono venti in tutto e le diedero un incasso da 419.000 franchi. Nella recita d'addio Sarah Bernhardt fu colmata di onori. La celebre artista parte domani per Varsavia ove darà una rappresentazione a favore degli ebrei derubati negli ultimi tempi.

Cracovia, 5 gennaio. Correva qui la voce che ieri fosse stata incendiata Varsavia. Attesa l'agitazione degli animi dopo gli ultimi avvenimenti la notizia non va presa in troppo seria considerazione.

Vienna, 4 gennaio. Il *Regierungsbote* pubblica un telegramma di Sulkowsky, da Irkutsk, che annuncia il suo ritorno, e dice essersi incontrato colla nave americana *Rodgerson* che si reca al Nord alla ricerca del piroscafo *Jeannette*. Nella Baia di S. Lorenzo vide i membri della Società geografica di Brema, che dalla nave *Strelok* furono trasportati a Ostcay al Nord del mare glaciale.

Vienna, 5 gennaio. I ministri austriaci ed ungheresi tengono sedute per decidere sopra alcune misure finanziarie.

Venezia, 5 gennaio. Il banchiere Hambro fece trasmettere quì dai mercati di Vienna e di Trieste 50000 pezzi da 20 franchi in oro.

Costantinopoli, 5 gennaio. Il piroscafo russo *Petersburg* carico di thè si è arenato presso Gallipoli.

Parigi, 4 gennaio. Le negoziazioni tra la Francia e l'Inghilterra pel trattato di commercio non sono ancora rotte definitivamente.

Vienna, 5 gennaio. Al Consiglio comunale fu presentata proposta di fare nel prossimo anno una esposizione internazionale delle più importanti istituzioni municipali europee e transoceaniche delle capitali e di altre grandi città. Coll' esposizione andrebbe congiunto un congresso di rappresentanti municipali.

CRONACA LOCALE.

Liquidi contro il fuoco. Oggi a mezzogiorno alla Cancelleria del Comando dei Vigili assistemmo all' esperimento d'un liquido che rende *ininfiammabili* i tessuti ed altre materie facili, per loro natura, ad accendersi inventato dal nostro concittadino sig. Andrea Rossovich.

Gli esperimenti del liquido Rossovich furono tenuti alla presenza del sig. Podestà, del sig. Gandusio dirigente il civico Magistrato, di varî consiglieri ed assessori municipali, dei rappresentanti i teatri cittadini e di quelli della stampa, nonchè di molti altri signori, per la massima parte cultori delle chimiche discipline.

Le prove offerte, alle quali prese parte attiva il signor proto-fisiso sodisfecero pienamente. La carta ed i tessuti imbevuti nel liquido esposti sopra una fiamma a gas si carbonizzavano lentamente, ma non s'infiammavano affatto; il cotone, resistette istessamente; dei pezzetti di legno impregnati (spalmati, anzi) di liquido sono stati esposti alla fiamma, assieme a degli altri pezzetti non preparati; questi ultimi s'accendevano, bruciavano, aumentavano il fuoco colla loro fiamma, mentre i primi venivano appena tinti di nero. — Del *tulle* preparato fu spalmato con delle materie grasse: olio, sego, petrolio; le materie grasse ardevano e si consumavano senza infiammare il *tulle*.

Per constatare se l' umidità non avesse da menomare l' effetto del liquido; si è provato ad inzuppare dei pezzi di tessuto nell'acqua, ed asciugatili si esposero alla fiamma; resistettero parimenti.

Un altro esperimento simile veniva fatto a Vienna, giorni or sono, e questo, come relazionammo nel vostro N. 6, ed. matt., provò che cortine, vestiti ecc., impregnati col nuovo ritrovato non ardevano a nessun costo.

I tessuti, le carte, le liste di legno ed altro dei nostri palcoscenici, in seguito alle ultime disposizioni prese, sono invece imbevute col *silicato* o *vetro solubile*.

Ne riparleremo domattina.

Sequestro. Il „Triester Tagblatt" di stamane fu sequestrato per ordine dell' i. r. Procura di Stato.

Giochi proibiti. Vi sono degl' individui che col pretesto di esercitare il mestiere di venditori girovaghi, s' introducono nelle osterie e nelle birrerie e tengono *banco* di giuoco d' azzardo, d' azzardo s' intende per i giuocatori ingenui, non pel *banchiere*, chè questi è sempre sicuro di vincere, od almeno ha il maggior numero delle probabilità in suo favore.

È difficile, si sà, prendere cotesti contravventori in fragrante colle pallottole dei numeri in mano, e quindi non isprecheremo inchiostro a raccomandare una maggior vigilanza, sapendo, d' altra parte come, il lucro che offre la *professione*, renda quei *bussolottieri* facilmente recidivi. Tutte le misure di rigore, pertanto, che si potrebbero adottare in loro confronto saranno sempre di scarso effetto.

La misura più efficace per distruggere la mall' erba dei *lottisti ambulanti* non potrebbe essere altra che quella di non lasciarsi tentare... i *merli* dovrebbero diminuire... e per far questo occorre del buon senso da parte del pubblico.

Una tempesta in vista. L'ufficio meteorologico del *New-York Herald* telegrafa al *Secolo*: Tempo pessimo al Nord della baia di Biscay e di Terranuova fino al 7 gennaio.

Due centri di perturbazione s'incontreranno in questi giorni probabilmente con forza pericolosa e produrranno una fortissima tempesta al Nord dell'Atlantico.

Posti da conferirsi. In base al nuovo regolamento organico del civico monte di pietà tutto il personale ora in attività, compreso il direttore, viene messo in disponibilità ed aperto il concorso a tutto il corr. gennaio ai posti stabili di direttore, cassiere, ragioniere, stimatore dei preziosi, altro dei non preziosi, liquidatore, commissario alle aste, ufficiale ai reimpegni; nonchè ai posti temporanei di 9 scrittori contabili, 1 cancellista, 2 assistenti ai preziosi e 6 ai non preziosi, 8 alunni retribuiti e 5 gratuiti, 1 cursore, 1 portiere ed un inserviente.

In luogo delle mancie. I nostri grossisti in manifatture usano dare a capo d' anno agli agenti di alcuni negozianti al dettaglio qualche importo a titolo di mancia.

Il sig. Alessandro Genel della ditta Giov. Genel rimise invece alla Direzione della Società degli agenti in manifatture *f. 100.* in aumento del fondo pensioni.

Malattie contagiose. Bollettino giornaliero del civico fisicato sul *movimento* delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 4 alle 2 pom. del 5 corr.

Colpiti: Morbillo 11, Difterite e Croup 4.
Morti: Scarlattina 1, Dift. e Croup 2.

(1) **APPENDICE**

Le due mogli di Sordello

Egli aveva una barca ed una sposa. L' una gli dava il pane del corpo, l' altra gli dava l' amore ch' è il pane dell'anima.

I suoi affetti, le sue cure, le sue premure egli le divideva fra loro due, da buoni amici, senza far ingiustizie e si crucciava egualmente quando la Cutrettola era malata e quando la *panciuta* faceva acqua da qualche falla. I suoi ideali eran modesti: una gonnella di seta cremisi per la sposa ed un giro di borchie d' ottone al pavese della sua vecchia barcaccia. Tante volte s' era domandato quale delle due fosse la preferita, ma non aveva mai saputo rispondere a se stesso. Egli s' era abituato a tenerle unite nella sua mente, le considerava come una cosa sola e gli sembrava che stesser così bene appaiate che non sapeva figurarsele l' una senza dell' altra.

Nel suo cuore quelle due affezioni si erano fuse assieme, completate, immedesimate, come le due anime gemelle che Dio unisce con un bacio quando vuol creare un angelo.

Per lui eran due corpi ed un amore solo; non sapendo dividere i suoi affetti aveva unificato i suoi tesori. Egli le considerava come due mogli quantunque una non l' avesse precisamente sposata. Solo a furia di ruminare, di cercare, di stillarsi il cervello era riuscito a trovare una differenza fra le sue due mogli, ed era che la Cutrettola gli avrebbe fatto figliuoli e la *panciuta* no — e questo, pensava egli, era male!

Era strano questo unico amore ma era giustificato. Alla *panciuta* eran legate tutte le memorie di famiglia; per lui era il suo blasone, la sua nobiltà, il suo libro d' oro. L' aveva adoperata suo padre per trenta anni, bambino ci aveva giuocato, fanciullo vi aveva imparato a vogare. Poi, un brutto giorno, il suo povero babbo era morto e l'avevan portato al foppone nella *panciuta*.

Era stato un triste viaggio. Vogavano in tre — sei remi. L' aria era fredda ed il sole a tramonto; il prete salmodiava rauco, lo scaccino si lamentava perchè un lembo del drappo cadeva nel mare e ci avrebbe perduto il colore, ed i pesci saltavan fuori dell' acqua a salutare il vecchio pescatore che non avrebbe più potuto gettar loro le reti. Poi, un anno dopo, era morta la mamma. Lo stesso viaggio, la stessa tristizia, lo stesso corteo. Finalmente erano arrivati i giorni sereni. Aveva vinta la regata con quella vecchia carcassa e si ricordava gli urrà e gli applausi che avevan salutata la sua vittoria.

(*La fine domattina*).

Disgrazie sul lavoro. Giuseppe A. di Bologna, facchino, mentre ieri scaricava delle botti sulla Riva dei Pescatori, venne colpito da una botte al piede destro e riportò delle forti contusioni. Venne trasportato alla sua abitazione. Fu causa della disgrazia la propria inavvertenza.

— Il giovinotto Antonio Koffau, operaio della fabbrica cordaggi del sig. Angeli, si lasciò prendere da una macchina la mano sinistra e la ritirò ferita, percui si dovette trasportarlo all'ospitale.

Un colpo di falce riportò Giorgio Manco, cocchiere d'anni 26 ungherese, in un sito dove non ci sono molte ossa, cioè all'addome. La ferita è di natura grave. Il paziente trovasi ora all'ospitale.

In un'osteria. Mediante chiavi false i signori ladri s'introdussero questa mane nell' osteria al N. 497 in via Chiozza di proprietà di Catterina M., e fatto fagotto di varî vestiti usati del valore di f. 25.—, se ne andarono pei fatti loro.

Chi gliele diede? Il villico di Trebiciano Giuseppe Cuik, di 29 anni, si fece accogliere all' ospitale per curare varie contusioni al capo ed al petto riportate in una rissa avvenuta a Trebiciano. Disse che erano tre a dargliele ma non sa però a chi debba manifestare la sua gratitudine.

VARIETÀ.

Uxoricidio. Giovanna Ketzander da Gross Steurowitz viveva da lungo tempo malamente con suo marito. Essa lo aveva persuaso di cederle tutti i suoi averî e da quel momento divenne la sua tiranna.

Il marito non sapendo come sfogarsi cominciò a ubbriacarsi. Ma ogni giorno succedevano litigi e contrasti. Venerdì passato, Kletzander venne a casa dopo le 10 ore ubbriaco. La moglie gli venne incontro con una mannaia e gl' inferì 3 colpi al capo in modo che il pover' uomo cadeva all' istante cadavere.

Compiuto il delitto l' inumana donna andò dal fratello suo e gli disse:

— Vieni, ho mandato all' inferno mio marito, vieni a vederlo com' è brutto quel cane!

Il fratello non voleva credere all' orrendo misfatto che si palesava in modo sì cinico. Però giunto sul luogo e persuaso dell' orribile verità corse a darne avviso ai gendarmi e fece arrestare la sorella.

Un processo interessante. I marinai del legno Karli estrarono il 24 Luglio 1877 un cadavere dal Danubio. Nelle tasche dell' ucciso furono trovate banconote e carte di valore per l' importo di 103.618 fiorini. Fu constatata l' identità del cadavere nel banchiere di Pressburgo Enrico Markbreiter.

La istruzione giudiziaria trovò che Markbreiter si era gettato nel fiume li 18 Luglio e con un testamento del febbraio aveva dichiarata erede universale delle sue sostanze la comunità israelitica viennese,

La sorella domandò l' annullazione del testamento adducendo che all' epoca in cui fu fatto, il testatore era affetto da manìa persecutrice.

Al 31 Decembre, dunque dopo 3 anni e mezzo, il tribunale emanò sentenza che riconosceva i diritti della sorella.

Ecco una persona che avrà passato un buon capo d' anno.

Il divorzio in... China. Un giornale inglese dà alcuni interessanti particolari sul divorzio in China.

Vi sono sette cause che danno diritto al divorzio. La prima causa è se la moglie offende i suoceri; poi viene l' infecondità, la menzogna, la gelosia e l' infedeltà. La gelosia è messa prima dell' infedeltà. Secondo i principî fondamentali chinesi, le donne gelose sono pazze; e coi pazzi non si può vivere. Vi sono poi dei casi in cui il divorzio viene pronunciato senza che i coniugi ne sappiano nulla e precisamente se coi loro litigi disturbano i vicini di casa.

Rubati mangiando. Non profittando del favore della notte, ma in pienissimo giorno, sei malfattori assalirono la casa Mennello nel comune di Vico equense (Napoli).

La famiglia stava mangiando tranquillamente, mentre ebbe la poca grata sorpresa. I malfattori armati di pistole e fucili, legarono prima i coniugi Mennello e quindi depredarono la casa di tutto quello che conteneva in oggetti di valore arrecando un danno di 800 lire.

I malandrini non poterono essere conosciuti perchè erano mascherati; brutta applicazione di una usanza carnevalesca alle sostanze e alla sicurezza della povera gente.

Notizie d' arte. Uno degli allievi più distinti del Conservatorio di Milano, il maestro Nicolò Mazza, di Genova dotato di molto talento arrischierà la sua prima opera in questa stagione nel teatro di Reggio di Emilia. Il titolo dello spartito è *Il Conte di Chatillon* ed il libretto è dicesi un bel lavoro di Parravicini.

Il Mazza sta poi apprestando un' altra opera più importante *Salambô*, ispirandosi anche alla pittoresca narrazione di Gustavo Flaubert.

Consumo del tabacco. Un americano (per certe idee non ci vogliono che americani) ha fatto il calcolo seguente:

Se si prendesse il tabacco consumato annualmente sotto forma di tabacco da fumo, da presa e da *cicca*, e lo si trasformasse in una corda di piccolo diametro (?) se ne avrebbe una lunghezza che potrebbe cingere 30 volte la terra passando per l'equatore. Convertendolo tutto in tabacco da *cicca* se ne farebbe una piramide pari alla più alta fra quelle dell' Egitto, e finalmente polverizzandolo si potrebbe seppellire una città di media grandezza come lo furono Ercolano e Pompei sotto le ceneri del Vesuvio. Il giornale *Les Mondes*, dal quale togliamo questa notizia, ci fa sopra questa osservazione: l' americano avrebbe dovuto aggiungere al suo calcolo che se si estraesse dalle ceneri di tutto quel tabacco abbruciato, tutta la potassa che contengono, la lasciva che ne verrebbe ricavata non basterebbe a lavare l' umanità da tutti i suoi difetti, senza parlar di quello dell' uso del tabacco.

Un fatto orribile. A Parigi sono stati arrestati il padre e l' amante di una fanciulla di quattordici anni: il padre l'aveva venduta all' amante, l' amante minacciato di una denunzia, l' aveva avvelenata.

È ben vero che alle volte bisognerebbe addottare contro certi uomini la decisione che ha preso il consiglio comunale di Sondrio contro le volpi e i topi che devastano i campi: stabilire un premio per chiunque ne porti la pelle.

Borsa del 5 gennaio. Borsa debole in apertura notando 348^{80} il Credit. — Più tardi tendenza migliore a 349.10, mancando però sino alle 2 i corsi di chiusa. — Invariate le Metalliche a 77.30, debole l' Ungherese a 89.12 su Londra.

Qui ricercate le metalliche pronte da 77.40 a 77.50, fine 77.25 a 77.40. Rendita in argento fattosi 78.50. Abbastanza ferma nella prima metà di Borsa l'Italiana a 89¼.— più tardi conosciuti i corsi deboli da Londra, a questo prezzo eravi offerta.

Napoleoni 942½ pronti e fine.

Listino ufficiale del 5 Gennaio — Napoleoni 9.42 a 9.43½. Londra 119.10 a 119.35. Francia 46.95 a 47.20 Italia 45.85 a 46.15. Banconote italiane 46 a 46.10. Banconote german. 58.10 a 58.20. Sovrane inglesi 11.84—11.86.

INSERZIONI A PAGAMENTO

COMUNICATI *)

Al mio ottimo amico d' infanzia

LUIGI CADORE

Bandajo - Perito Giurato

in TRIESTE.

Col giorno 5 Gennaio a. c. riccorre il 25.° anno da che colla tua costanza ed indefessa attività sapesti tradurre in fatto l'aureo assioma del *Volere è potere* col renderti indipendente e procurarti mediante le sole tue forze un modesto stato.

Ma tu pure, mio ottimo amico, prima di raggiungere la meta da te vagheggiata ti fu giuocoforza passare per la trafila dell' invidia e malevolenza, le quali nulla rispettano, nè onestá, nè affetti, nè famiglia pur di procedere nella loro opera demolitrice.

Fidando nella Provvidenza e sostenuto dal santo affetto di famiglia, tu però sapesti trionfare ognora, e le avversità, anzichè scoraggiarti, t' infusero nuova lena, per cui ne traesti conforto ed ammaestramento.

Voglia il cielo benigno concederti ancora per lunghi anni vita onorata, e coronare i tuoi sforzi col rendere sempre più fiorente il tuo esercizio.

Questo è il voto ardente del tuo

GRAZ, 3 Gennaio 1882.

Luigi Defenti.

*) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella imposta dalla legge.

EMANUELE MANN

d' anni 75, spirò in Dio stamane, dopo brevissima malattia.

La consorte **Nina** nata **Cavalieri** ed i figli **Alberto, Ernesto, Eugenia** maritata **Rogers** e **Paolina** a noma pure dell'assente **Angelo,** le nuore **Virginia** e **Marietta,** il genero **William Nathan Rogers** ed il cognato **Angelo Cavalieri,** desolatissimi, danno parte della dolorosa perdita agli amici e conoscenti, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo venerdì 6 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 2, via San Spiridione.

Trieste, 4 gennaio 1882.

Mi pregio render noto a codesto P. T. pubblico ed in specialità allo spett. ceto Commerciale di aver traslocato il mio

Negozio Cartoleria

dalla via Farneto in **Via dell' Acquedotto, Paduina N. 2 precisamente vis-à-vis le Civiche Scuole Reali Superiori.**

GIUSEPPE SCHWAGEL.

Il miglior rimedio contro la tosse

sono le

Pastiglie Carresi a base di Catrame.

La più splendida prosa della loro efficacia si riassume nell'immenso smercio che se ne fa tanto in Italia che all'Estero. — Queste Pastiglie debellano in breve tempo la debolezza di stomaco e di petto, le Bronchiti, la Tisi incipiente, i Catarri pelmonari e vessicali, l'Asma, i mali di gola, la Tosse nervosa e canina, e si rendono indispensabili in tutti quei disgraziati casi di Tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura.

Si vendono esclusivamente a scattole. — **Laboratorio Chimico-farmaceutico, via S. Gallo N. 52, Firenze,** *o nelle principali Farmacie del Regno.*

Trieste, farmacie: Serravallo, Zanetti, Xicovich e Leitenburg. — Gorizia, Pontoni. — Trento, Gallo. — Rovereto, Menestrina. — Pergine; Crescini. — Borgo Valsugana, Bettanini.

ALESS. LANZA Editore e Redattore resp.
Tip. G. Balestra & C.